



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Lombardia

Oltrepò Mantovano

Il percorso locale, la traiettoria del territorio e
gli obiettivi generali
Incontro preliminare

24 febbraio 2023



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



avanzi
SOSTENIBILITÀ PER AZIONI

A cura di
DAStU – POLITECNICO DI MILANO

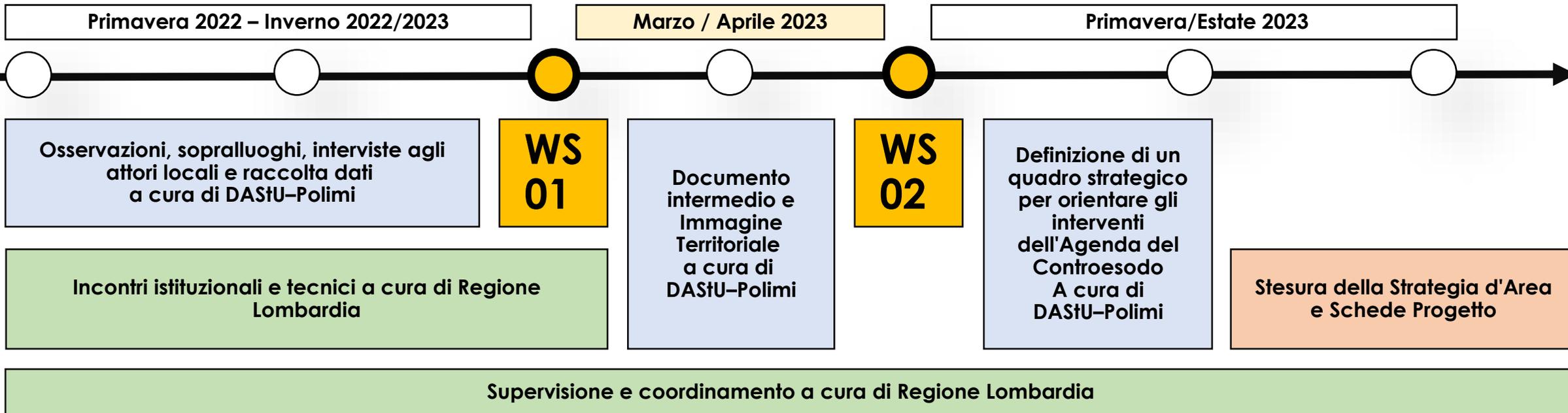
Sara Caramaschi e Cristiana Mattioli

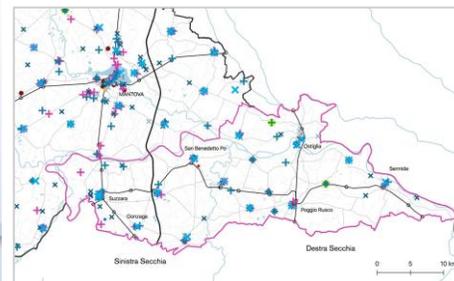
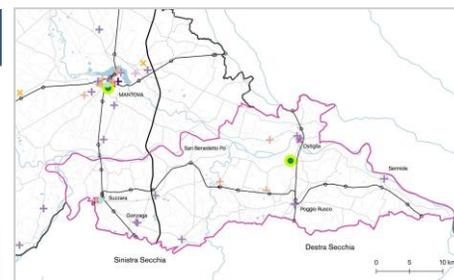
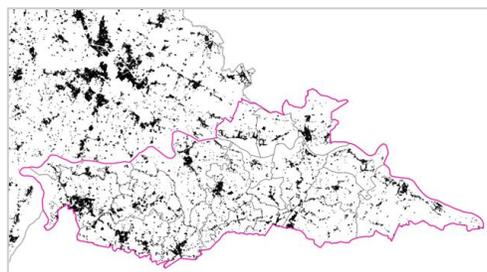
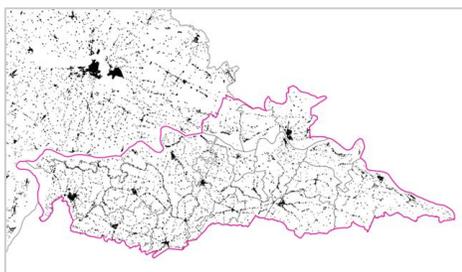
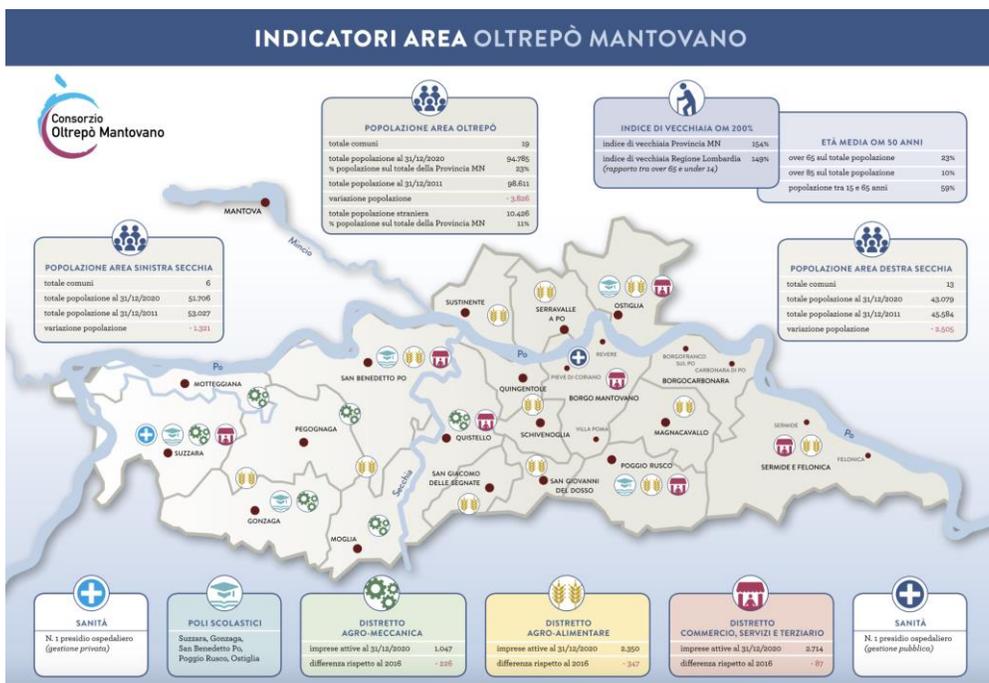
L'obiettivo del percorso locale organizzato dal DASTU – Politecnico di Milano e da Regione Lombardia è la generazione di **EVIDENZE E PREFERENZE** utili alla costruzione dell'**AGENDA STRATEGICA**

Il percorso locale fornirà una rappresentazione condivisa:

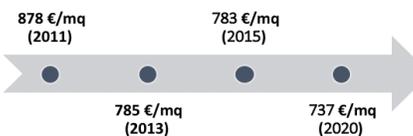
- Dei **PROBLEMI** e dei **POTENZIALI** propri all'Oltrepò Mantovano che ci aiutano a definire la **TRAIETTORIA** attuale, del territorio;
- Delle **PRIORITÀ TEMATICHE** sulle quali fare leva per realizzare una traiettoria possibile e desiderabile;

Saranno anche individuate le opportunità di finanziamento disponibili nel breve periodo – a partire da **AGENDA DEL CONTROESODO** e **PNRR** – per sostenere le priorità tematiche che individueremo insieme.

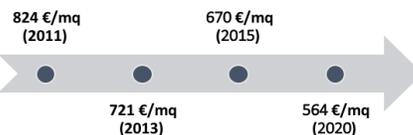




Oltrepò Sinistra Secchia (MN)



Oltrepò Destra Secchia (MN)



1. INTRODUZIONE

2. LA TRAIETTORIA ATTUALE

3. ANALISI QUALI-QUANTITATIVA DEL TERRITORIO

3.1 Stato e Struttura della popolazione

- La popolazione
- Invecchiamento demografico
- Popolazione in età scolastica e popolazione attiva

3.2 Dinamiche di contrazione demografica

3.3 La struttura sociale

3.4 Patrimoni costruiti e paesaggi

- Aree protette, biodiversità, reti ecologiche
- Rischi e vulnerabilità
- Inquinamento
- Agricoltura

3.5 Geografia dell'insediamento consolidato e della vocazione territoriale

- Architetture vincolate
- Sistema museale ed ecomusei
- Branding territoriale

3.6 Edifici e processi di urbanizzazione

- Andamento del mercato territoriale
- Consumo di suolo

3.7 Servizi al cittadino e la vita quotidiana

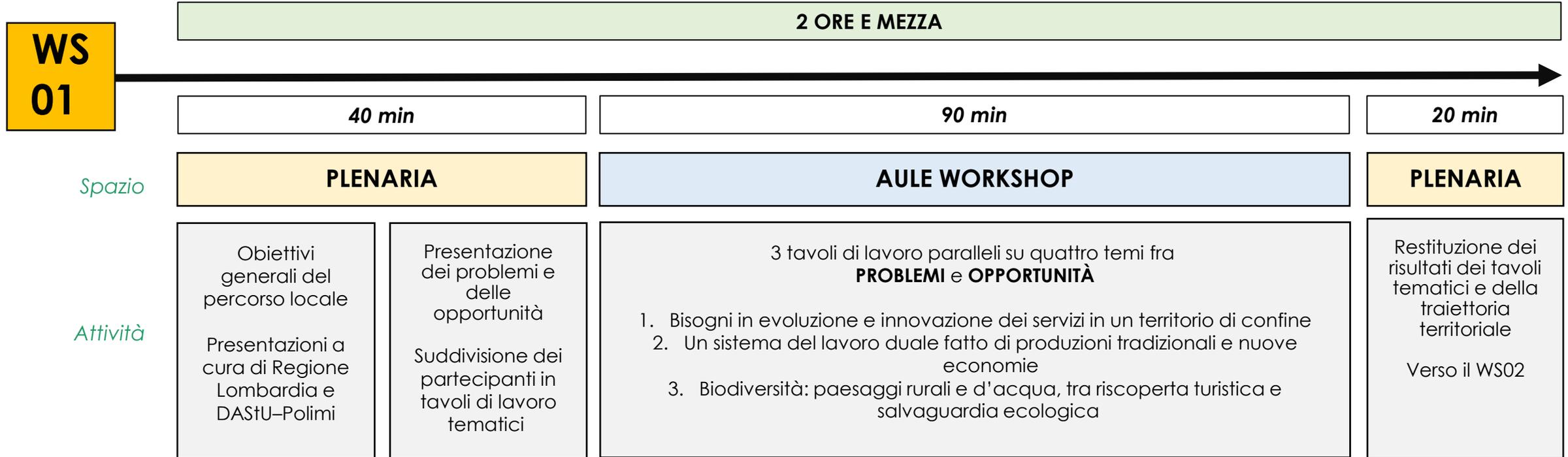
- I servizi di welfare
- Pratiche di mobilità per studio/lavoro e tempo libero
- Struttura del Trasporto Pubblico Locale

3.8 La produzione

- I settori produttivi attivi
- Turismo

3.9 La governance

- Cooperazione tra comuni
- Le politiche realizzate



1. Bisogni in evoluzione e innovazione dei servizi in un territorio di confine

- **Città diffusa** di quasi 100.000 abitanti, dove periurbano e rurale convivono;
- **Territorio di confine** (attrattività Regioni limitrofe);
- Diffuso sistema di dotazioni e attrezzature locali, **non sempre di qualità, obsolete o non più sostenibili**;
- Domanda sociale non solo in calo ma anche in **trasformazione** (gruppi sociali fragili);
- **Risorse: volontariato e** consolidata propensione alla **collaborazione sovra-comunale**.

Discuteremo di: cambiamento delle esigenze sociali; spazi, pratiche e politiche educative, della sanità, della mobilità; digitalizzazione; riqualificazione degli spazi pubblici.



- **Sinistra Secchia:** distretto meccanico-agricolo, polo manifatturiero e sede di aziende leader di carattere nazionale e internazionale;
- **Destra Secchia:** agricoltura, zootecnia e alcune esperienze industriali dismesse o in difficoltà;
- **Recenti investimenti esogeni** che richiedono attenzione (biometani, gestione dei rifiuti, logistica);
- **Inadeguatezza delle infrastrutture** stradali che causano congestione, traffico e inquinamento.

Discuteremo di: processi di ristrutturazione del sistema produttivo, potenziamento e adeguamento dei comparti produttivi locali, processi di dismissione e politiche di attrazione attualmente in essere.



- **Il fiume Po** come principale corridoio ecologico e habitat di biodiversità che ha subito un progressivo degrado ambientale;
- Lanche, bugni, sabbioni, boschi ripariali e paludi come **habitat naturali preziosi**;
- Progetti importanti di **protezione della natura e sviluppo locale**;
- Ricco e diffuso patrimonio culturale e artistico e produzioni enogastronomiche tipiche e di alta qualità;
- Strategie e proposte di attrazione territoriale a valenza turistica.

Discuteremo di: habitat naturali e rurali dell'area; rischi, limiti e opportunità dei sistemi culturali, ambientali e turistici; processi di tutela e salvaguardia dell'ambiente naturale e costruito; adattamento al cambiamento climatico.



Divari territoriali
RISORSE LOCALI
ATTORI E POLITICHE
Problemi più rilevanti
Nuovi attori da coinvolgere
POLITICHE NECESSARIE
IMPLICAZIONI ED EFFETTI
RISORSE TERRITORIALI
Ostacoli e difficoltà

PERIFERICITÀ
FATTORI ESOGENI
Fragilità e Squilibri
EVOLUZIONE
CAPACITÀ E RELAZIONI
ATTORI, ATTIVITÀ, AREE DI INTERVENTO
RISCHI E CONTRADDIZIONI
ANDAMENTO E OPPORTUNITÀ
Mutazioni e Possibilità
FUTURI POSSIBILI
SCENARIO TENDENZIALE

La traiettoria territoriale descrive la tendenza evolutiva del territorio fra il passato recente e il prossimo futuro.

**Quale futuro per l'Oltrepò Mantovano?
Quali i rischi e quali le opportunità?**

WS 02

2,5 ORE

Spazio

Attività

30 min

PLENARIA

- Modalità di svolgimento e obiettivi del II Workshop
- Presentazione del Documento Intermedio
- Le tre priorità tematiche a cura di DASTU-Polimi

100 min

AULE WORKSHOP

Tavoli di lavoro paralleli su alcune priorità tematiche: [...]

Da definire in base agli esiti del WS1

20 min

PLENARIA

Restituzione dei macro-obiettivi per l'area Oltrepò Mantovano

Verso l'**Agenda Strategica**

02 Ambiente, valorizzazione territoriale e le filiere locali della montagna

L'Oltrepò Pavese è sottile in alta collina e montagna e ha una tale varietà dal punto di vista paesistico da caratterizzare la zona come una tra le più belle d'Europa in termini di biodiversità naturale. In tal senso, il turismo naturalistico è dove si è sviluppato in anni recenti, grazie anche alla presenza delle vie storiche e della produzione vitivinicola d'eccezione. Tuttavia, il dissesto idrogeologico della parte collinare e montana dell'Oltrepò Pavese rappresenta uno dei problemi principali di questo territorio, in termini di pubblica sicurezza, perdita di coltivabilità dei terreni agricoli e accessibilità lungo l'intero anno.

La costruzione dei sistemi produttivi del territorio montano è stata l'innesco di importanti processi di migrazione e spopolamento con le conseguenti perdite di valore ambientale oltre che economico. Le filiere tradizionali della montagna sono state incapaci di rinnovarsi ed evolvere nella loro struttura economica e produttiva in risposta all'abbandono dell'agricoltura. Nonostante la continua contrazione, la produzione agricola rimane l'attività prevalente sul territorio. Il gruppo di lavoro si è concentrato sulla valorizzazione e cura di paesaggi, centri abitati e culturali del territorio, in riferimento anche alla sua vulnerabilità climatica ed alla sua potenzialità ricreativa. In particolare, il tavolo tematico si è concentrato sulla visione agricola dell'area, sui suoi processi evolutivi in termini di sostenibilità nel breve e nel medio periodo.

BISOGNI RILEVANTI:
 Mancanza di incentivi, digital divide, scarsa cura del territorio, difficile gestione del patrimonio naturalistico, bassa redditività/occupazione, costi elevati.

PRINCIPALI OSTACOLI:
 Facilità, aumento costi, frammentazione fondiaria, cambiamento climatico, competizione territoriale e concorrenza.

OGGETTIVI E GOVERNABILITÀ:
 Riconoscimento e valorizzazione filiere, banca della terra, comunicazione multimediali, digitalizzazione, partenariato pubblico/privato, sussistenza filiere basate legno.

ATTORI (LOCALI E SOVRALOCALI):
 Pubblici amministratori, aziende locali, enti di gestione, privati cittadini.

INTERVENTI REALIZZATI:
 Strategie SPAI, Oltrepò BioDiverso, Piano Lombardia.

- Piani di interesse comunitario: 4
- Vie storiche: 2
- Settore Agricolo: 45,1%
- Settore Manifatturiero: 50,8%
- Commercio: 12%
- Costruzioni: 7,2%
- Turismo: -25%
- Musei e Economia: 2
- Architetture riconosciute: 80
- Area a rischio spopolamento molto elevato: 14
- Prese attive: 1088

01 Qualità della vita e nuove forme di abitare l'Oltrepò Pavese

Interventi di efficientamento degli edifici pubblici

Interventi di innovazione e riduzione sociale

Realizzazione di nuovi servizi di collettività

Interventi di riqualificazione edilizia e urbana

DOVE INTERVENIRE

ATTORI DA COINVOLGERE

ESPERIENZE RECENTI:
 COMUNITÀ LAB, POLO DELLA CONSCENZA FORMAZIONE MONTAGNA, MANGIACOMO PERALE, LA NATURA CHE CURA, INTERAZIONE SOCIETARIUM, MOBILITÀ E CONNESSIONI, TELEMEDICINA, CASA SCUOLA UNIFORME.

MACROOBIETTIVI

LINEE DI AZIONE

PRECONDIZIONI

COSA RIMANE IRRISOLTO

BENEFICIARI

Problemi

Opportunità

Progettazioni attive

Obiettivi condivisi

Attori, attori e luoghi

DUNA SFIDA PER LA BIODIVERSITÀ: TRAVALORIZZAZIONE E RIUTILIZZO DEL PATRIMONIO

WS2 | VAL TROMPIA

- **Selezione degli attori** / platea dei partecipanti. Criteri: salienza, innovatività e sottorappresentanza;
- **Aspetti pratici:** definizione luogo, spazio e orario di WS1 e WS2;
- Intervista a Consorzio e stakeholders selezionati;
- **Condivisione materiali** (es. Documenti, Piani d'Area, Progetti specifici territoriali, Ricerche in corso).





Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Lombardia

OLTREPO MANTOVANO

Il percorso locale, la traiettoria del territorio e
obiettivi generali

20 Marzo – 13 Aprile



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



avanzi
SOSTENIBILITÀ PER AZIONI

A cura di
DAStU – POLITECNICO DI MILANO